

# Festa del 70° Anniversario ENS a Torino

Autore Alfonso Chiapparo

(Fonte da Silentorinese n. 2 Aprile – Maggio - Giugno 2012)



Come da Comunicato della Sede Centrale ENS del 21/02/2012, il Consiglio Direttivo ha stabilito che la Giornata Commemorativa per l'Anniversario del riconoscimento giuridico dell'ENS, quale Ente Morale (Legge n. 889/42 del 12 Maggio 1942) venga celebrata nelle seguenti città (in ordine alfabetico): **Messina, Oristano, Perugia, Potenza, Rimini, Torino.**

A Torino è stato festosamente celebrato l'anniversario, e la relazione commemorativa, tenuta dal Presidente Nazionale, sig. **Giuseppe Petrucci**, ha avuto luogo nel pomeriggio per permettere al Presidente della Sezione provinciale di Torino lo svolgimento della premiazione di fedeltà per i 40 anni di tesseramento consecutivo all'ENS e la celebrazione della festa della mamma con la distribuzione di una rosa a tutte le mamme socie della Sezione Provinciale di Torino presenti alla manifestazione.



Sotto un cielo plumbeo e minaccioso, nella Chiesa del Prinotti, tirata a lucido dai volontari, rag. **Pierluigi Sbarsi** e rag. **Lorenzo Banchemo** e gremita di sordi, è stata officiata la S. Messa dal Padre emerito della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, **don Aldo Sarotto**, già Superiore Generale per 12 anni dal 1999 al 2011. La S. Messa è stata seguita con molta attenzione grazie all'interprete LIS, cav. **Anna Maria Querini**. Erano presenti il Presidente Nazionale ENS, sig. **Giuseppe Petrucci**, il

Presidente Regionale ENS del **Piemonte**, sig. **Corrado Gallo** con il suo Vice Presidente, cav. **Antonio Iozzo**, il suo Consigliere, rag. **Sergio Trovato**, il Presidente Regionale ENS della **Lombardia**, cav. **Virginio Castelnovo** (appena eletto il giorno precedente) con il suo Consigliere, cav. **Marco Gallotti**, i Dirigenti provinciali ENS di **Torino**, Presidente cav. rag. **Alfonso Chiapparo** con il suo Vice Presidente, sig. **Serafino Timeo**, e i suoi Consiglieri, cav. **Flavio Braghin**, cav. **Luciano Caporali**, sig.ra **Florinda Cecca**, cav. geom. **Giacomo Fornelli**, sig. **Francesco Mango**, di **Cuneo**, l'ex Presidente Provinciale ENS, rag. **Gioacchino Castucci**, di **Vercelli**, il Presidente Provinciale ENS, sig.ra **Melania Banfi** con i suoi Consiglieri, sig. **Salvatore Emma** e sig. **Felice Zambon**, di **Alessandria**, il Presidente Provinciale ENS, cav. **Marinella Veloce**, con il Vice Presidente, sig. **Daniele Martini** e il Consigliere sig.ra **Giuseppina Valentini**, di **Biella**, il Vice Presidente Provinciale ENS, sig.ra **Cristina Arrigoni**, di **Verbania**, il Consigliere Anziano Provinciale ENS, sig. **Valentino Bionda**, di **Milano**, il Presidente Provinciale ENS, l'uscente cav. **Castelnovo**, con il suo Vice Presidente, sig. **Antonio De Pieri**, e i suoi Consiglieri, sig.ra **Mara Paola Domini**, sig. **Amedeo Tommasi**, sig.ra **Barbara Calcinatti**, sig. **Paolo Ghezzi**, sig. **Leonardo Dambra**, di **Brescia**, il Presidente Provinciale ENS, sig. **Paolo Girardi** con i suoi Consiglieri, sig. **Karim Zoviten**, sig. **Ivan Persavalli**, di **Bergamo**, il Presidente Provinciale ENS, sig. **Stefano Zanoletti** con i suoi Consiglieri, sig. **Lorenzo Bratti**, sig. **Giuseppe Cagliari**, di **Monza**, il Consigliere Provinciale ENS, sig. **Bruno Garroni**, di **Pavia**, il Vice Presidente, sig.ra **Elisa Zenzalari** e il Consigliere, sig. **Mario Migliavacca**, di **Savona** il Presidente Provinciale ENS, sig. **Bruno Josè Palliola** e il Consigliere, sig.ra **Dina Ghione**, di **Rovigo** l'ex Presidente Provinciale ENS, sig. **Riccardo Scaranaro** e l'ex Vice Presidente, sig. **Angelo Bovolenta** (entrambi in carica fino al 16 Dicembre 2011). Alcuni Dirigenti hanno esposto in chiesa i vessilli ENS di loro appartenenza. **Don Sarotto** con il concelebrante **Don Lampugnani**, rimasto colpito dallo splendore della Chiesa Prinotti, ha benedetto i vessilli e si è compiaciuto che l'Associazione è molto compatta e unita. Erano presenti anche il Presidente dell'Associazione Benefica Cardano di Milano, sig. **Guido Giovannetti**, il Presidente Nazionale CGSI, sig.ra **Laura Caporali**, il Presidente provinciale CGSI di Torino, sig. **Federico Gianasso**, il Presidente Regionale FSSI Piemonte, sig.ra **Giuseppina Zingariello**, l'ex Presidente del Consiglio Regionale ENS Piemonte, cav. **Giovanni Gamba**, i Dirigenti del GSST, rag. **Salvatore Anzà**, sig. **Federico Paria** e sig. **Franco Chiereghin**, il Presidente dell'ACIS di Torino, sig.ra **Lodovica Giachino**, il Presidente della Società sportiva "Real e non solo", sig. **Lorenzo Bellotto**, il Presidente dell'UEXAS (Unione Ex Allievi Sordi) di Pianezza, rag. **Luciano Candela**.



*Nella foto da sin. :  
Don Aldo Sarotto  
e Don Emanuele Lampugnani  
benedicono i vessilli*





All'inizio della S. Messa, Chiapparo ha tenuto il seguente discorso commemorativo in memoria dei pionieri, che ha commosso i presenti:

**“Celebriamo** il 70° Anniversario del riconoscimento legislativo dell'ENS da parte del Governo Italiano avvenuto il 12 Maggio 1942.

**Ricordiamo** i sacrifici dei pionieri che hanno voluto lottare per raggiungere l'unità dei Sordi italiani, premessa indispensabile per la successiva conquista dell'autonomia (non si deve dimenticare che all'epoca i Sordi italiani erano, per il codice civile -art. 340 **“incapaci di intendere e di volere”** e, di conseguenza, non erano a loro riconosciuti i diritti civili e politici).

**Ricordiamo** i Pionieri che hanno lottato per l'unità dei Sordi italiani per dare loro la possibilità di avere un'istruzione adeguata, di imparare un mestiere tramite l'istituzione, negli anni Cinquanta, degli Istituti professionali di meccanica, litotipografia, arte grafica, sartoria, calzoleria, ecc., promuovendo la crescita, la piena autonomia e l'integrazione lavorativa e sociale.

**Ricordiamo Antonio Magarotto**, che ha fondato l'ENS nel 1932, i **Membri della Commissione Nazionale**, costituita nel 1946, con lo scopo di istituire uno Statuto e Regolamento al fine di venire riconosciuto come Ente di diritto pubblico (avvenuto con la Legge 21 Agosto 1950).

**Preghiamo** per l'anima dei nostri cari Pionieri, in ordine alfabetico, **Vincenzo Ali, Furio Bonora, Gino Brocchi, Enrico Broggi, Edgardo Carli, Carlo Comitti, Giovanni De Carlis, Giuseppe Granaglia, Vittorio Ieralla, Antonio Magarotto, Cesare Magarotto, Manlio Marcioni, Francesco Rubino, Leopoldo Sebasti, Mons. Giovanni Terruzzi.**

**Preghiamo per l'Unità dell'ENS, che rappresenta e difende gli interessi morali, civili ed economici dei sordi italiani.”**

Chiapparo, al termine della S. Messa, ha letto la seguente lettera del Segretario dell'**Arcivescovo di Torino Rev.mo Monsignore Cesare Nosiglia, don Mauro Grosso.**

*“L'Arcivescovo La ringrazia per il gradito gesto di averlo voluto invitare alla Festa nazionale dell'ENS, che si celebrerà il prossimo 13 Maggio, e in particolare a presiedere la S. Messa delle ore 11 presso la chiesa “Prinotti” di Corso Francia. Purtroppo, Mons. Nosiglia è costretto a declinare l'invito, perché impegnato in visita pastorale alle parrocchie di Unità pastorale fuori Torino, proprio quella domenica mattina.*

*L'Arcivescovo desidera tuttavia che giungano a Lei, ai Suoi collaboratori e agli assistiti e soci tutti dell'ENS i suoi migliori auspici per un'ottima riuscita dei festeggiamenti. Tutti Vi invita a perseverare nel Vostro prezioso servizio a favore di coloro che fanno riferimento all'ENS. Su ciascuno di Voi impetra dal Signore una speciale benedizione per i Vostri desideri di bene e per i Vostri cari”.*



Al termine della S. Messa i presenti, attraverso il giardino prospiciente la Chiesa, si sono recati nella palestra abbellita per tale occasione, dove erano stati appesi nelle pareti i poster raffiguranti le fotografie dei Pionieri (formato 100 x 70), corredate dalle loro frasi significative, i vari comunicati dell'epoca, le immagini della famosa Commissione dei Dieci, istituita nel 1946, predisposti da **Alfonso Chiapparo** e elaborati in veste grafica da **Serafino Timeo**, e stampati, a regola d'arte, da **Luciano Caporali.**

**Petrucci**, accompagnato da **Chiapparo**, ha visionato i poster con molto interesse e ha notato con meraviglia che i famosi Membri della Commissione erano appartenenti a due categorie: **ENS (5 membri: Enrico Boggi, Gino Brocchi, Carlo Comitti, Antonio Magarotto, Leopoldo Sebasti e Cesare Magarotto, consulente udente)**, e **UFSI (5 membri: Vincenzo Ali, Edgardo Carli, Giovanni De Carlis, Vittorio Ieralla, Francesco Rubino, Mons. Giovanni Terruzzi, consulente udente)**. Chiapparo ha evidenziato che Carli, De Carlis, Ieralla e Rubino, tutti dell'ex USFI, sono stati eletti a dirigere l'ENS a livello nazionale.



Il pranzo è stato servito da una ditta di catering. Le tavole erano ben apparecchiate all'interno della palestra (1200 mq di superficie), in quanto non è stato possibile pranzare nel giardino, come da programma, a causa dei forti temporali. I dieci tavoli da 13 posti (130 posti in totale) a sedere non intralciavano affatto le altre 300 sedie poste davanti al palcoscenico.



Al termine c'è stato un grande brindisi con l'esposizione di una gigantesca torta con il logo del 70° Anniversario, ideato da **Serafino Timeo**.



*Nella foto da sin.: Francesco Mango, Florinda Cecca, Virginio Castelnuovo, Flavio Braghin, Alfonso Chiapparo, Luciano Caporali, Giuseppe Petrucci, Serafino Timeo, Corrado Gallo, Antonio Iozzo, Sergio Trovato*



*Nella foto da sin.: A. De Pieri, P. Ghezzi, M. Domini, V. Castelnuovo, B. Calcinatti, A. Tommasi, L. Dambra*



*ENS Bergamo da sin.: L. Bratti, S. Zanoletti, G. Cagliari*



*ENS Brescia: P. Girardi, I. Persavalli, K. Zoviten*



*Nelle foto da sin. ENS di Biella:  
il Vice Presidente  
Cristina Arrigoni*



*ENS di Alessandria: il Cons. Giuseppina  
Valentini, il Presidente Marinella Veloce,  
il Vice Pres. Daniele Martini*



*ENS di Vercelli: il Vice Pres. Salvatore Emma,  
il Presidente Melania Banfi,  
il Cons. Felice Zambon*



*Il Consiglio Prov.le di Torino  
Nella foto da sin.: Luciano Caporali,  
Giacomo Fornelli, Francesco Mango,  
Florinda Cecca, Alfonso Chiapparo,  
Serafino Timeo, Flavio Braghin*



*Il Consiglio Reg. le ENS Piemonte:  
da sin.: il Cons. Sergio Trovato, il Pres. Corrado Gallo,  
il Vice Pres. Antonio Iozzo*

A conclusione del pranzo, verso le 15.30, sono affluite altre persone, circa 300, che hanno visitato l'esposizione e si sono sedute per assistere alla **relazione commemorativa tenuta dal Presidente Nazionale**, sig. **Giuseppe Petrucci**, previa presentazione del moderatore sig. **Serafino Timeo**, Vice Presidente Provinciale ENS di Torino. Petrucci ha evidenziato la sequenza degli avvenimenti legati al periodo che vanno dal 1932 al 1942, anno in cui l'ENS fu riconosciuto come Ente morale. Nel 1946 fu istituita la costituzione della Commissionale Nazionale dei sordomuti per la gestione dell'ENS, che nominò il **"Presidente dell'Ente per gli atti amministrativi"**, nella persona di **Giovanni De Carlis**, soprannominato **"Presidente provvisorio dell'Ente"**. Egli svolse tale funzione dal 20 Settembre 1948 al 30 Settembre 1950. Nel 1950, con la Legge 21 Agosto 1950, n. 698, lo Stato riconobbe la nuova struttura dell'Ente Nazionale Sordomuti, come avevano stabilito i Congressi dei sordomuti di Roma e di Milano e come successivamente era stato deliberato dal Consiglio Nazionale ENS, riunitosi il 1° Ottobre 1950, che elesse ufficialmente **Vittorio Ieralla** a Presidente effettivo dell'Ente Nazionale Sordomuti.

A conclusione del pranzo, verso le 15.30, sono affluite altre persone, circa 300, che hanno visitato l'esposizione e si sono sedute per assistere alla **relazione commemorativa tenuta dal Presidente Nazionale**, sig. **Giuseppe Petrucci**, previa presentazione del moderatore sig. **Serafino Timeo**, Vice Presidente Provinciale ENS di Torino. Petrucci ha evidenziato la sequenza degli avvenimenti legati al periodo che vanno dal 1932 al 1942, anno in cui l'ENS fu riconosciuto come Ente morale. Nel 1946 fu istituita la costituzione della Commissionale Nazionale dei sordomuti per la gestione dell'ENS, che nominò il **"Presidente dell'Ente per gli atti amministrativi"**, nella persona di **Giovanni De Carlis**, soprannominato **"Presidente provvisorio dell'Ente"**. Egli svolse tale funzione dal 20 Settembre 1948 al 30 Settembre 1950. Nel 1950, con la Legge 21 Agosto 1950, n. 698, lo Stato riconobbe la nuova struttura dell'Ente Nazionale Sordomuti, come avevano stabilito i Congressi dei sordomuti di Roma e di Milano e come successivamente era stato deliberato dal Consiglio Nazionale ENS, riunitosi il 1° Ottobre 1950, che elesse ufficialmente **Vittorio Ieralla** a Presidente effettivo dell'Ente Nazionale Sordomuti.

Dal 1950 furono creati numerosi Istituti professionali di meccanica, litotipografia, arte grafica, sartoria, calzoleria, ecc., i quali permisero ai sordi di conseguire il diploma per poter essere assunti nelle fabbriche.

Le tappe salienti dell'attività della Sede Centrale dell'ENS sono qui di seguito decritte.

- corsi di alfabetizzazione di licenza elementare, le scuole materne, elementari, professionali, medie e superiori di Roma, di Padova, ecc., istituite e gestite dall'ENS, dove migliaia di giovani sordi si sono istruiti culturalmente e professionalmente, base per l'inserimento nella società e per svolgere un lavoro qualificato;
- leggi sul collocamento obbligatorio al lavoro. Legge n. 308 del 13/3/ 1958 sull'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti;



Da sin.: G. Petrucci e S. Timeo

- organizzazione della colonia estiva per i piccoli sordi provenienti da vari Istituti per sordi;
- nel 1959, concessione della patente di guida per la prima volta ai sordi (DPR 15.5.1959 n. 393);
- nel 1968, Legge n. 482 del 1968 – nuova disciplina generale delle assunzioni obbligatorie al lavoro delle categorie protette;
- nel 1988, approvazione della Legge 21 Novembre 1988 n. 508, sull'indennità di comunicazione per i sordomuti.

Petrucci ha ricordato altre numerose conquiste sociali a favore dei Sordi.

Infine, alla conclusione ha affermato che i sordi devono comprendere che con la conoscenza della storia dell'ENS si può costruire il futuro con

l'Unità dei Sordi d'Italia per **fare sentire sempre al Governo i nostri diritti, le nostre esigenze sociali**, ed è stato applaudito a lungo dai presenti.



Nella foto: G. Petrucci

Nel frattempo sono intervenuti il Consigliere della Regione Piemonte, dott. **Stefano Lepri**, il quale ha salutato il Presidente Nazionale, Giuseppe Petrucci, il Presidente Provinciale di Torino, Alfonso Chiapparò, che conosce da tanti anni, e ha espresso sentiti auguri per il traguardo del 70° Anniversario dell'ENS, affermando che esso è una forte Associazione sempre combattiva per il bene dei Sordi italiani. Il Consigliere Comunale di Torino, avv. **Giuseppe Sbriglio**, si è complimentato con il Presidente Nazionale, Giuseppe Petrucci, per la sua forte determinazione e ha augurato ogni bene all'ENS e a tutti i Sordi. Chiapparò ha portato i saluti e gli auguri dell'Assessore della Regione Piemonte al Bilancio, dott.ssa **Giovanna Quaglia**, dell'Assessore della Città di Torino alle Politiche Sociali, dott. **Elide Tisi**, la quale ha

indirizzato una lunga lettera augurale a Chiapparo, che è stata letta dalle interpreti, cav. **Anna Maria Querini** e dott.ssa **Nicoletta Lupoli**, Segretario provinciale ENS di Torino. Il Presidente del Consiglio Regionale ENS Piemonte, sig. **Corrado Gallo**, e il Presidente Nazionale CGSI, sig.ra **Laura Caporali**, hanno tenuto discorsi augurali per questo memorabile evento.

Chiapparo ha portato i saluti e gli auguri della cav. **Angela Cavallini**, vedova dell'illustre Comm. **Giovanni De Carlis** (Primo Presidente Nazionale ENS provvisorio), impossibilitata a parteciparvi per motivi familiari, e ha letto il suo messaggio: *“I ricordi che ho sono moltissimi e cari a noi di famiglia, sono essi legati ai piemontesi con sentimenti d'affetto e di stima”* e della prof.ssa **Fulvia Carli**, figlia del Pioniere **Edgardo Carli**, un caro amico. Chiapparo ha letto la lettera della sig. ra Fulvia: *“quel giorno sarò, idealmente, con la comunità sorda riunita a Torino per ricordare quanto sia stato fatto e conquistato nel lontano 1942 da dieci eroici pionieri, tra cui il mio caro papà.”*.



*Nella foto: A. Chiapparo*

Indi il Presidente Alfonso Chiapparo ha tenuto una breve relazione sugli incontri con i suoi cari amici **Edgardo Carli**, **Giovanni De Carlis**, **Vittorio Ieralla**, **Francesco Rubino** e **Manlio Marconi**.



**Edgardo Carli**, nato a Parma il 16 Giugno 1914 e morto il 28 Giugno 1995 a Roma, all'età di 81 anni.

Ebbi la fortuna di conoscerlo circa trentacinque anni fa, nel periodo del mio mandato di Presidente provinciale ENS di Torino.

Ricordo Edgardo, uomo dall'aspetto atletico, con una folta e fluente capigliatura, fu un artista, sempre vestito in modo elegante e disinvolto, fu un uomo di grande cultura. Con lui ebbi lunghe e profonde discussioni sulle problematiche dei sordi, e anche sulla politica degli anni Settanta, sugli atti terroristici delle famigerate Brigate Rosse, e compresi che avrebbe potuto essere un grande politico, poiché dotato di un linguaggio profondo, al punto di farmi dimenticare che Egli fosse sordo profondo.

Mi raccontò della Commissione dei Dieci e del Riconoscimento ENS, con la Legge 12 Maggio 1942, e che non era affatto contento di tale riconoscimento. Durante la guerra, Carli, partigiano a Parma, lesse da qualche parte che Mussolini nel 1942 aveva emanato una legge che istituiva l'Ente nazionale per l'assistenza e la protezione dei sordomuti, nominando Antonio Magarotto di Padova commissario. Era furioso perché la legge era stata fatta da Mussolini senza tenere conto della necessità dei sordomuti di avere una organizzazione unitaria. Infatti Mussolini fece questo per avere l'appoggio dei sordi, proprio quando stava per perdere la guerra.

Carli scrisse subito a Rubino, a De Carlis e a Ieralla dicendo che bisognava respingere la legge mussoliniana, e darsi da fare per la costituzione di una **Unione Federativa Sordomuti italiani** (unificò le due vecchie sigle **U.S.I. - Unione Sordomuti Italiani** e **F.S.I. Federazione Sordomuti Italiani**) avvenuta a Parma il 1° Giugno 1944.

Affermò coraggiosamente: *“L'appello che lancia il nostro giornale a tutti i sordomuti dell'Italia ancora oppressa dai tedeschi, mortificata e avvilita dai traditori fascisti”, invocando a stringersi “al Comitato di Liberazione Nazionale” e non accettando “la nomina del Commissario dell'Ente Nazionale Sordomuti nella persona del sig. Antonio Magarotto” con la diffida “a tutti i sordomuti a riconoscere il Magarotto o l'Ente, come persona o istituto preposto alla nostra... protezione”.* (fonte: *“Rinascita”, organo dell'Unione Federativa dei Sordomuti d'Italia, fondata a Parma il 1° Giugno 1944*).

Il 27 Aprile 1945 sul giornale *“La Riscossa”*, sotto la direzione di **Edgardo Carli** e **Francesco Rubino**, fu pubblicato l'invito ai sordomuti a *“contrapporsi all'ENS di Magarotto” e a riconoscere “il nome di Unione Federativa che fu scelto per sintetizzare la vaticinata cancellazione delle tendenze della vecchia Federazione Sordomuti Italiani e dell'Unione Sordomuti Italiani, rinunciando così ad ogni forma di settarismo, ed iniziare l'era della collaborazione e l'unità”*.



E si arrivò al 1946 con la costituzione della Commissione Nazionale dei Sordomuti rappresentata dai 5 Membri dell'ENS e dai 5 dell'UFSI.

Non penso di sbagliarmi affermando che Carli con questa veemente reazione fu forse l'artefice della nascita di questa storica Commissione.

Mi confessò di essere molto amareggiato per aver perso completamente l'udito a vent'anni d'età, perché aveva perduto molte occasioni per poter fare qualcosa di più importante.

Non dimenticherò mai il suo carattere forte e brioso, durante qualche pranzo assieme al caro amico Francesco Rubino e posso dire che è stata una persona veramente eccezionale.



Mi sento in dovere di inchinarmi al Fondatore dell'ENS, **Grand'Ufficiale Antonio Magarotto**, nato il 30 Giugno 1891 a Poiana Maggiore (Vi) e morto il 10 Maggio 1966 a Padova, all'età di 74 anni, per la sua ferma determinazione e volontà di proseguire nel suo cammino verso il riconoscimento dell'ENS, nonostante abbia incontrato molte avversità prima di arrivare alla storica Commissione dei Dieci. Questo perché Antonio Magarotto si era prefissato l'obiettivo di istituire degli Istituti Professionali che si diffusero in tutta l'Italia negli anni Cinquanta e Sessanta allo scopo di dare un'istruzione e un lavoro ai sordomuti, che all'epoca erano per l'80% analfabeti. E' bellissima la sua ieratica frase: *“Solo Dio il maestro il libro possono illuminare le anime dei sordomuti”*.

A riconoscimento della sua grandiosa opera di educatore dei sordi gli venne conferita nel 1964, a Washington, dal Gallaudet College, **la laurea honoris causa di dottore in Scienze Umanistiche**. Lo ricordo negli Anni Sessanta, in età avanzata, ma pieno di vigore e con una personalità molto forte.



**Comm. Giovanni De Carlis**, nato a Romagnano Sesia (No) il 7 Aprile 1901, e mancato all'età di 78 anni, il 10 Giugno 1979, a Milano. Studiò presso l'Istituto “Prinotti” di Torino fino all'età di 10 anni, proseguì presso l'Istituto Regio di Milano sotto la direzione del Prof. Ferreri (1862-1942). Alcuni anni fa la sig.ra Angela Cavallini mi diede copia di una lettera di suo marito Giovanni da cui risulta che fu un uomo di una profonda religiosità, fu forse il Prof. Don Pietro Ferrero ad avergli forgiato il carattere. Infatti si legge, nella lettera di Giovanni De Carlis:

*“All'Istituto Lorenzo Prinotti di Torino raccolsi allori e mi distinsi nello studio. Mi caricarono di diplomi e di pagelle: ed erano tante che mi vennero consegnate a rotoli e qualcuna servì, in famiglia, come carta da avvolgere, sia pure di qualità pregiata. Ma un foglio mi venne consegnato in cornice e vetro: era il “RICORDO” della mia*

*“PRIMA S. COMUNIONE”*. Avevo esattamente dieci anni e lo accolli con riconoscenza e con amore. Lo misi a capo del mio letto e lo conservo tutt'ora, persuaso come sono che un'educazione che non mira ad unire la creatura al Creatore non può essere “EDUCAZIONE”. Dottrina cristiana, S. Messa quotidiana, frequenza ai SS. Sacramenti furono le basi dell'educazione che ebbi al Pio Istituto Prinotti di Torino.”

Nel 1921 fu fondatore e Presidente dell'Associazione Cattolica Sordoparlanti fino alla morte.

Membro della Commissione dei Dieci e Presidente Provvisorio dell'ENS dal 1948 al 1950.

Cavaliere e Commendatore al Merito della Repubblica e per le sue benemeritenze nel campo religioso. Fu Commendatore di San Silvestro Papa.

Mi ricordo che quando ero allievo del Prinotti (dal 1946 al 1955) il direttore dell'Istituto “Lorenzo Prinotti”, Rev. Canonico **Pietro Ferrero** (1890-1973), ci presentò Giovanni De Carlis durante le sue visite al Prinotti indicandolo come un grande esempio per i Sordi.

Partecipò, assieme ai cari amici di Don Ferrero, il cav. **Giuseppe Granaglia** e il Presidente Nazionale ENS, **Vittorio Ieralla**, al Concilio Eucaristico Nazionale che si tenne nel 1953 a Torino al Prinotti.

Lo ricordo bene qui all'Istituto Prinotti perché veniva appositamente da Milano, sovente con sua moglie Angela, ad assistere alle S. Messe celebrate da Don Ferrero nella Chiesa del Prinotti. Il direttore Prof. Pietro Ferrero era legato da una profonda amicizia con il Comm. Giovanni De Carlis.

Mi ricordo che all'inizio degli anni Sessanta, il Comm. De Carlis e il cav. Granaglia donarono una coppa a Don Ferrero per festeggiare i suoi 40 anni di Sacerdozio.

Fu un grande benefattore dell'Istituto Prinotti, come testimonia una lapide di marmo verde, posta nell'androne del Palazzo Prinotti, in Corso Francia 73, in cui è scolpito un elenco di **Benefattori Insigni** fra i quali è inciso il suo nome.



**Comm. Vittorio Ieralla**, nato a Trieste il 3 Agosto 1903. Fu Presidente Nazionale ENS dal 1950 al 1982. Lo frequentai sovente negli anni Settanta, quando ero Presidente ENS di Torino e Membro della Federazione Mondiale dei Sordi Sezione Sociale. Nel 1959 andai con il treno a trovarlo a Roma per abbracciarlo per la grande conquista della concessione della patente di guida automobilistica. Sì, perché, con la passione delle auto nel sangue sin da piccolo, ero sempre disperato di non poter guidare, sebbene io abbia già imparato a guidare all'età di 15 anni grazie al mio caro padre, un appassionato di vetture Lancia. Ricordo Vittorio Ieralla sempre sorridente e sempre pronto ad affrontare lunghi viaggi su e giù per l'Italia per presentarsi a tutte le Assemblee. Appresi con tristezza che il 25 Luglio 1982 morì, all'età di 78 anni, in un albergo, mentre si trovava a Pordenone per partecipare a un'assemblea importante. Dimostrò una noncuranza dei limiti imposti dalla sua età. Ma Egli voleva essere sempre presente perché amava molto i sordi battendosi giorno dopo giorno per la loro causa. Gli venne conferita a Washington, dal Gallaudet College, **la laurea honoris causa in Legge**.



**Comm. Francesco Rubino**, nato a San Remo il 18 Agosto 1907 e mancato, all'età di 72 anni, il 27 Settembre 1979, a Novara. Membro della Commissione dei Dieci. Vice Presidente dell'Ente Nazionale Sordomuti dal 1958 alla sua morte. e Presidente della Federazione Sport Silenziosi d'Italia. Scrisse numerosi articoli, libri e riviste. Scrisse il libro **"GESTUNO"** che è un libro fotografico del linguaggio mimico internazionale dei Sordi. Era Presidente della Commissione per le comunicazioni della Federazione Mondiale dei Sordi.

Ricordo i frequenti incontri a Roma, nella sua casa di Novara, di Arenzano e a casa dei miei genitori in Liguria, quando andava a trovare i suoi parenti a San Remo, assieme a sua moglie Giannina Barbareschi, direttrice dell'Istituto dei sordomuti di Vignale (No). L'ho trovato sempre pensieroso e poco incline al sorriso. Fu lui che mi propose a far parte della Federazione Mondiale dei Sordi per la mia discreta conoscenza dell'inglese e tradussi dall'inglese in italiano parecchi servizi sulle scuole per i sordi in Russia, in India e in Australia.



**Cav. Uff. le Furio Bonora**, secondo Presidente Nazionale ENS 1982-1987, nato il 19 Gennaio 1925 a Gropello Cairoli (Pv). In seguito alla morte del Presidente Nazionale, Vittorio Ieralla, il 16 Settembre 1982, si era riunito il Consiglio Nazionale, presieduto da Manlio Marcioni, nella sua qualità di Vice Presidente, era stato eletto il cav. Furio Bonora. Volle conservare la carica presidenziale fino alla scadenza naturale del suo mandato (Settembre 1987), nonostante sia stato costretto sin dal 1984 a muoversi sulla sedia a rotelle. Morì il 13 Marzo 1992, all'età di 67 anni, a Pavia. Durante il suo mandato presidenziale riuscì a ottenere:

- Istituzione del Registro Nazionale degli Interpreti per sordi;
- approvazione definitiva del Consiglio Nazionale del nuovo regolamento ENS in base al DPR 31 Marzo 1979 (depubblicizzazione dell'ENS);
- documento unitario delle categorie protette per la soppressione dell'art. 9 del DL 29 Gennaio 1983, n. 17, per la difesa del diritto al lavoro dei sordi gravemente minacciato dalla reintroduzione del decreto suddetto;
- nuove provvidenze dello Stato a favore dei sordi per la concessione dei congedi straordinari per cure climatiche;
- l'esenzione ticket sulle prestazioni farmaceutiche e sanitarie;
- la fornitura delle protesi acustiche ai sordi gravi.

Lo ricordo sempre affabile e sorridente, quando era ancora Presidente della Sezione Provinciale ENS di Pavia, durante i convegni negli anni Settanta e l'ho ammirato per la sua tenacia nel mantenere la carica di Presidente Nazionale nonostante le sue grandi sofferenze fisiche. Mi ricorda una celebre frase di Antonio Magarotto: *"Nell'E.N.S. si entra per soffrire per amare e per lavorare"*.



**Comm. Manlio Marcioni**, nato a Milano il 3 Luglio 1931 e mancato, all'età di 77 anni, il 28 Maggio 2009, a Monza.

Marcioni fu eletto presidente ENS di Milano nel 1960, mantenne la carica fino al 1974, anno in cui fu eletto Consigliere Nazionale ENS, carica mantenuta fino al 2004. Tutti lo ricordiamo, un po' stanco, l'ultima volta al 23° Congresso Nazionale svoltosi al Fort Village di Santa Margherita di Pula (CA) nei giorni 16/19 Ottobre 2008, dove tutti noi lo avevamo applaudito per la Sua presenza sempre costante dal 1° Congresso Nazionale del lontano 1958 al 23° Congresso, senza mancare a nessun congresso. Lo accompagnai personalmente all'Hotel perché a mezzanotte lo notai molto stanco.

Come amico e come Presidente della Sezione Provinciale ENS di Torino, sento la sua mancanza, perché ho avuto moltissimi scambi di idee con lui, durante i nostri numerosi incontri, e lo ricordo con grande affetto assieme ai soci torinesi, sorridente e affettuoso durante le sue frequenti visite, come Consigliere Nazionale ENS, alla nostra sede e a quella di Aosta, in occasione di manifestazioni torinesi e valdostane.

Al termine della mia relazione, un po' stanco, siamo passati alla premiazione dei Soci e alla celebrazione della Festa della mamma.

Ringrazio il mio Consiglio che si è adoperato molto per rendere più accogliente e più interessante questo evento molto importante dal punto di vista storico e documentaristico. Ringrazio in primo luogo lo staff composto dal responsabile sig. **Leonardo Altomano**, e dai Membri del Comitato Giovani Sordi di Torino, un grazie particolare a tutti i partecipanti, venuti da varie parti del Nord Italia, il Presidente Regionale ENS Lombardia, cav. **Virginio Castelnuovo**, per aver trascinato con sé molti Dirigenti e Consiglieri delle varie sezioni lombarde nella nostra sede torinese; penso che l'ENS Piemonte e Lombardia siano molto più compatte di una volta. Ringrazio particolarmente il Presidente Nazionale, sig. **Giuseppe Petrucci**, che è venuto con la sua gentile consorte e una sua figlia, per la sua presenza e per la sua bella relazione commemorativa. Lo stesso Petrucci ha dichiarato di venire volentieri qui a Torino (ha ammesso di essere venuto già quattro volte in pochi mesi), perché si trova a suo agio nella nostra accogliente sede, che promuove molte iniziative sia a livello provinciale sia a livello regionale.

Ringrazio anche il fotografo, rag. **Salvatore Anzà**, e il cameraman, sig. **Pietro Morga**, per aver immortalato gli eventi di questa memorabile giornata, destinata a rimanere tra le pagine più esaltanti della storia della nostra Sezione.



*Nella foto da sin.: A. Zanotto e A. Chiapparo*

Un particolare ringraziamento all'alessandrino, sig. **Aurelio Zanotto**, di 88 anni, ex alunno del Prinotti, che è sempre venuto a trovarci in occasione di eventi importanti, per averci onorato della sua partecipazione alla Festa del 70° Anniversario ENS. E' molto conosciuto anche nel torinese. Aurelio ha avuto la terribile esperienza di essere stato deportato in un campo di lavoro in Germania durante la Seconda Guerra Mondiale, dove si distinse anche come assistente volontario dei malati del campo meritandosi una medaglia di bronzo quale riconoscimento. Fu anche Presidente ENS di Alessandria dal 1963 al 1967.

*Alfonso Chiapparo*



*Nella foto da sin.: il Cons. Reg.le Piemonte dr. Stefano Lepri e l'interp. Anna Maria Querini*



*Nella foto da sin.: il Cons. Com. le di Torino avv. Giuseppe Sbriglio e l'interp. Anna Maria Querini*